

.A.S.F.P

Integrazione del

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

con il

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
'TRASPARENZA E L'INTEGRITA**

2018 - 2016

INTRODUZIONE

L'Art. 24 bis della legge 11 agosto 2014 n. 114, recante la conversione in legge del D.L. 24 giugno 2014, n. 09, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" (G.U.R.I. n. 190 del 18 Agosto 2014), ha modificato l'art. 11 del d.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") che si occupa dell'ambito di applicazione soggettivo delle norme e delle prescrizioni in materia di trasparenza, poste dalla legge n. 190/2012 e dallo stesso D.Lgs n. 33/2013

In conseguenza di ciò le disposizioni previste dalla normativa sulla trasparenza, per le pubbliche amministrazioni in senso stretto, sono applicate anche agli enti di diritto pubblico non territoriali, nonché agli enti di diritto privato in controllo pubblico, riproducendo l'ambito di applicazione soggettivo del D.Lgs. n. 39/2013, decreto attuativo della legge n. 190/2012 in materia di incompatibilità ed inconfiribilità delle cariche

L'ASFP precedentemente esclusa dall'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza viene, quindi, assoggettata alla suddetta disciplina e, di conseguenza, chiamata all'espletamento dei relativi incombeni, tra l'altro già previsto nel "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018" al paragrafo 15 (Accesso Civico)

Il principio di trasparenza, così come definito dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., favorisca la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni e degli enti da loro controllati ed è funzionale, in particolare, ai seguenti scopi

1. assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione
2. prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità
3. migliorare la cultura degli operatori pubblici per favorire i servizi ai cittadini

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta (di seguito anche ASFP) è un'azienda speciale di proprietà del Comune di Pietrasanta (d'ora in poi anche Ente) da cui è controllata. Al fine di meglio comprendere le scelte di seguito effettuate nella definizione dei contenuti del Programma, si indicano in modo riassuntivo le caratteristiche organizzative e funzionali dell'Azienda

L'organo d'indirizzo politico, nominato dal Sindaco del Comune di Pietrasanta è il consiglio di amministrazione nelle persone dei sig. dr. Duranti Gianluca, Pancetti Massimo e Mattei Nicola con i poteri definiti dallo Statuto Aziendale, e non percepiscono alcun compenso annuo

Il rappresentante legale dell'Azienda è il Direttore Generale nella persona della dott. Rita Biliotti. Anche le funzioni del direttore sono definite nello statuto

Il Revisore dei Conti è unico, nella persona del dott. Marchi Davide

Per quanto riguarda i SERVIZI dell'AZIENDA sono descritti nello Statuto Aziendale

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione prevede già il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità e la realizzazione di tutta una serie di misure che vanno in direzione conforme ai dettati della normativa a cui si dà attuazione con il presente atto. In particolare

- a) Obbligo di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio (paragrafo 11);
- b) Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'Amministrazione vigilante
- ;(c) Rispetto dei principi in materia di trasparenza e pubblicità (paragrafo 14
- ;(d) Accesso Civico (paragrafo 15
- ;(e) Azione di accountability (paragrafo 16

In particolare, quindi, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione adempie già in larga parte agli obblighi previsti D.Lgs n. 33 del 14/03/2013

Con il presente Piano, quindi, la ASFP intende implementare il percorso che va verso la massima trasparenza dell'attività dell'azienda mediante il coinvolgimento dei Cittadini e di tutta l'organizzazione aziendale, nella consapevolezza che queste azioni rappresentano la struttura portante di qualsiasi ulteriore attività o iniziativa in materia trasparenza

L'adozione del Programma triennale ed il suo aggiornamento annuale spetta al Responsabile per la Trasparenza ed indica gli obiettivi di trasparenza di breve (1 anno) e di lungo periodo (3anni), tenuto conto di quanto previsto da CIVIT con delibera n. 50/2013

Per verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate sarà attivato un sistema di monitoraggio per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni. L'Azienda Speciale si sta attivando per realizzare un portale aziendale ufficiale in cui istituire la sezione "Amministrazione Trasparente". Nella realizzazione del sito, per quanto riguarda i contenuti minimi che devono essere presenti, saranno osservate le "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione", le indicazioni di Civit e della Funzione Pubblica. In attesa di un proprio sito l'azienda utilizza il sito ufficiale del comune di Pietrasanta

DATI - LIMITI ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

L'Azienda si impegnerà costantemente affinché il proprio sito internet possa offrire all'utente un'immagine istituzionale e soprattutto sia accessibile da tutti. Qualora nel corso del tempo emergano esigenze, legate alla realizzazione della trasparenza pubblica, di disporre la pubblicazione sul sito, attualmente del comune e successivamente su quello aziendale di dati, informazioni o documenti che l'Azienda non ha l'obbligo di pubblicare in base a specifiche previsioni di legge o di regolamento, fermo restando il rispetto dei limiti e condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, l'Azienda procederà, in ogni caso, alla anonimizzazione dei dati personali (eventualmente presenti art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013). L'Azienda provvede ad ottemperare agli obblighi legali di pubblicità e trasparenza coerentemente a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013, adottando cautele e/o individuando accorgimenti tecnici volti ad assicurare forme corrette e proporzionate di conoscibilità delle informazioni, a tutela dell'individuo, della sua riservatezza e dignità

INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA, LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'INTEGRITA' E ACCESSO CIVICO

L'Azienda si impegna, nell'ambito della propria competenza, a promuovere la cultura della legalità e integrità, con particolare riferimento alla sensibilizzazione del proprio personale

Il rispetto costante degli obblighi di trasparenza costituisce un valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione, supporta il principio di legalità e rende visibili i rischi di cattivo funzionamento

A tutti i cittadini è riconosciuto un ruolo attivo per concorrere al cambiamento sotteso alle normative in materia di prevenzione della corruzione, della pubblica amministrazione in relazione agli obblighi di pubblicazione e sulle finalità e modalità di utilizzo delle risorse pubbliche ovvero ottenere informazioni da pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dalla normativa vigente

L'Azienda è dotata del servizio di posta elettronica certificata (PEC) che è pubblicizzata e che può costituire una finestra di dialogo tra cittadini e Azienda per suggerimenti, osservazioni o rilievi circa il livello di trasparenza

Come previsto dalla norma, l'accesso civico si applica esclusivamente ai dati e ai documenti che devono essere obbligatoriamente pubblicati sul sito web dell'Azienda, alla sezione "Amministrazione Trasparente"

MONITORAGGIO OBBLIGHI TRASPARENZA

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato al Responsabile della trasparenza, che vi provvede costantemente

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità verrà attuato

; "nell'ambito dei "controlli di regolarità amministrativa -
; attraverso appositi controlli a campione a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate -
. attraverso il monitoraggio effettuato in merito all'accesso civico -

Per ogni informazione pubblicata si verificano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate verrà pubblicata una relazione finale annuale sullo stato di attuazione del Programma

RAPPORTI CON IL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' .2016 – 2018 DEL COMUNE DI PIETRASANTA

Il presente Piano fa propri i principi espressi dall'Amministrazione Comunale con il Piano triennale della trasparenza e l'integrità, imponendo all'Azienda di operare in senso conforme alle disposizioni già contenute nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione .2016-2018

Dr. Rita Biliotti

